

BMW

GROUP

Corporate Communications



ROLLS-ROYCE
MOTOR CARS LTD

Comunicato stampa
21 maggio 2024

La BMW Art Car di Julie Mehretu celebra la sua première mondiale al Centre Pompidou di Parigi.

Il progetto dell'artista di fama internazionale trasforma la BMW M Hybrid V8 da corsa in un'opera d'arte performativa +++ La BMW Art Car di Mehretu gareggerà alla 24 Ore di Le Mans il prossimo mese +++ I laboratori panafricani estenderanno la collaborazione tra BMW e l'artista fino al 2026

Parigi/Monaco. La 20a BMW Art Car viene presentata al pubblico per la prima volta oggi al Centre Pompidou di Parigi. Progettata dalla rinomata artista contemporanea di New York Julie Mehretu, il progetto trasforma la BMW M Hybrid V8 da corsa in un'opera d'arte performativa, continuando una lunga tradizione di BMW Art Cars e di corse competitive. Poche settimane dopo la sua anteprima mondiale nella capitale francese, la nuova edizione della leggendaria collezione BMW Art Car gareggerà alla 24 Ore di Le Mans.

"L'intero progetto BMW Art Car riguarda l'invenzione, l'immaginazione, il superare i limiti di ciò che è possibile. Non penso a questa macchina come a qualcosa da esporre. La sto pensando come qualcosa che correrà a Le Mans. È una pittura performativa. La mia BMW Art Car è stata creata in stretta collaborazione con i team di motorsport e di ingegneria," afferma Julie Mehretu. "La BMW Art Car è completata solo quando la gara è finita." La collaborazione tra BMW e Julie Mehretu include anche un impegno congiunto per una serie di Laboratori Translocali PanAfricani per Media per registi, che faranno tappa in varie città africane nel 2025 e 2026, culminando in una grande mostra al Zeitz Museum of Contemporary Art Africa di Città del Capo.

"Le BMW Art Car sono una parte essenziale del nostro impegno culturale globale. Da quasi 50 anni collaboriamo con artisti affascinati dalla mobilità e dal design quanto dalla tecnologia e dal motorsport. La visione di Julie Mehretu per una macchina da corsa è un contributo straordinariamente forte alla nostra serie BMW Art Cars," ha dichiarato Oliver Zipse, Presidente del Consiglio di Amministrazione di BMW AG. "Julie Mehretu ha creato molto più di una fantastica Art Car. Le sue idee hanno dato l'impulso per ampliare l'impegno culturale delle nostre Art Car a promuovere la creatività dei giovani artisti in Africa."

BMW GROUP

Corporate Communications



ROLLS-ROYCE
MOTOR CARS LTD

Nasce una Pittura Performativa.

Lo spazio, il movimento e l'energia sono sempre stati motivi centrali nel lavoro di Julie Mehretu. Per il design della 20a BMW Art Car, ha trasformato per la prima volta un'immagine bidimensionale in una rappresentazione tridimensionale, riuscendo a portare il dinamismo nella forma. Julie Mehretu ha utilizzato il vocabolario di colore e forma del suo monumentale dipinto "Everywhen" (2021 - 2023) come punto di partenza per il suo design. L'opera è attualmente in mostra nella grande retrospettiva dell'artista al Palazzo Grassi di Venezia e successivamente entrerà a far parte della collezione permanente del Museum of Modern Art (MoMA) di New York, a cui è stata donata.

La sua forma visiva astratta risulta da fotografie digitalmente alterate, sovrapposte in più strati di griglie di punti, veli dai colori al neon e le marcature nere caratteristiche del lavoro di Mehretu. "Nello studio dove avevo il modello della BMW M Hybrid V8 stavo semplicemente seduta di fronte al dipinto e ho pensato: Cosa succederebbe se questa macchina sembrava attraversare quel dipinto e venisse influenzata da esso," dice Julie Mehretu. "L'idea era di fare un remix, un mashup del dipinto. Continuavo a vedere quel dipinto che in qualche modo gocciolava sull'auto. Persino i reni dell'auto hanno assorbito il dipinto."

Le BMW Art Car con storia a Le Mans si riuniscono al Concorso d'Eleganza.

La fusione di immagine e veicolo è stata realizzata con l'aiuto della mappatura 3D, con cui il motivo è stato trasferito sui contorni del veicolo. La complessa pellicola consente alla BMW M Hybrid V8 interamente progettata di competere alla 24 Ore di Le Mans. I piloti del BMW Motorsport Sheldon van der Linde (RSA), Robin Frijns (NED) e René Rast (GER) gareggeranno con la 20a BMW Art Car con il numero di gara 20 al Circuit de la Sarthe il 15 giugno. Come loro, anche Julie Mehretu non vede l'ora della gara: "Sono andata a vedere la BMW M Hybrid V8 correre a Daytona, e questa esperienza è stata travolgente. Designer, ingegneri, aerodinamici e tante altre menti creative stanno lavorando per portare questo veicolo al suo estremo. Quando uscirà in pista ora, molti sogni si realizzeranno."

Prima del giorno della gara, la BMW Art Car di Julie Mehretu farà un'apparizione al Concorso d'Eleganza di Villa d'Este sul Lago di Como sulla strada per Le Mans. Nell'ambito della mostra di veicoli storici organizzata dal Gruppo BMW e dal Grand Hotel Villa d'Este, Julie Mehretu stessa presenterà la 20a edizione della Collezione BMW Art Car. Sarà esposta nei giardini di Villa Erba insieme alle BMW Art Car di Alexander Calder (1975), Frank Stella (1976), Roy Lichtenstein (1977), Andy Warhol (1979), Jenny Holzer (1999) e Jeff Koons (2010), che hanno debuttato anche loro a Le Mans. Julie Mehretu discuterà della creazione della 20a BMW Art



Car in un talk con Adrian van Hooydonk, Responsabile del Design del Gruppo BMW, domenica 26 maggio 2024.

Ispirazione per i Giovani Artisti: PanAfrican Translocal Media Workshops.

La collaborazione tra BMW e Julie Mehretu è stata concepita fin dall'inizio oltre l'automobile. Si concluderà dopo la 24 Ore di Le Mans in un progetto per artisti emergenti del continente africano: I Laboratori Translocali PanAfricani per Media. Insieme, i partner si concentrano sul potenziale creativo in tutto il continente africano, dove il Gruppo BMW contribuisce da oltre 50 anni alla responsabilità sociale con progetti educativi.

Julie Mehretu e Mehret Mandefro, produttrice, sceneggiatrice e cofondatrice dell'Istituto Realness, che lavora per rafforzare l'ecosistema dei media in Africa, organizzeranno laboratori in varie città e regioni africane durante tutto il 2025. L'obiettivo del progetto è fornire uno spazio per artisti e registi per collaborare e scambiare idee. Questi incontri offriranno un forum per gli artisti per sviluppare nuovi percorsi verso un futuro civico giusto nelle loro rispettive comunità.

La serie di Laboratori Translocali PanAfricani farà tappa nelle città di Dakar (Senegal), Marrakech (Marocco), Kigali (Ruanda), Lagos (Nigeria) e Città del Capo (Sudafrica). I risultati dei laboratori saranno presentati insieme alla 20a BMW Art Car al Zeitz Museum of Contemporary Art Africa di Città del Capo nella prima metà del 2026.

Il Gruppo BMW sta così proseguendo coerentemente il suo sostegno pluridecennale per il cinema e i talenti creativi: dalla serie di cortometraggi 'The Hire' e la partnership con il Festival di Cannes all'acquisizione di opere di studenti delle accademie d'arte nei quartieri degli stabilimenti dell'azienda in tutto il mondo.

L'Artista.

Julie Mehretu è una pittrice americana di fama mondiale. È nata ad Addis Abeba, capitale dell'Etiopia, nel 1970. Insieme alla sua famiglia si è trasferita negli Stati Uniti all'età di sette anni. Vive e lavora a New York e Berlino.

La pratica di Mehretu nella pittura, nel disegno e nella grafica coinvolge lo spettatore in una dinamica articolazione visiva dell'esperienza contemporanea, una rappresentazione del comportamento sociale e della psicogeografia dello spazio, esplorando i palinsesti della storia, dal tempo geologico a una fenomenologia moderna del sociale.

Mehretu ha conseguito la laurea presso il Kalamazoo College nel Michigan, ha trascorso un anno all'estero presso l'Università Cheikh Anta Diop di Dakar, in Senegal, e ha completato il Master of Fine Art con lode alla Rhode Island School of Design nel 1997. Mehretu ha ricevuto numerosi premi, tra cui il MacArthur Award (2005), il Berlin Prize: Guna S. Mundheim Fellowship presso l'American Academy di Berlino (2007) e il U.S.



Department of State Medal of Arts Award (2015). Una retrospettiva di metà carriera del suo lavoro ha recentemente girato al LACMA (Los Angeles), High Museum (Atlanta), Whitney Museum of American Art (New York) e Walker Museum of Art (Minneapolis) dal 2019 al 2023. La sua più grande mostra personale europea finora intitolata "Ensemble" è stata inaugurata il 17 marzo 2024 a Palazzo Grassi a Venezia.

Mehretu è membro dell'American Academy of Arts and Letters, dell'American Academy of Arts and Sciences e della National Academy of Design. La sua rappresentante globale è la Marian Goodman Gallery. Espone anche con White Cube, Londra, e Carlier Gebauer, Berlino.

Dichiarazione della Giuria per la 20a BMW Art Car.

Nel 2018 Julie Mehretu è stata selezionata all'unanimità da una giuria di rappresentanti di alto livello del mondo dell'arte internazionale per progettare la 20a BMW Art Car. Il panel include rinomati curatori e direttori di musei di vari paesi, tra cui Koyo Kouoh, Direttore Esecutivo e Curatore Capo dello Zeitz MOCAA di Città del Capo; Hans-Ulrich Obrist, Direttore Artistico delle Serpentine Galleries di Londra; e Cecilia Alemani, Direttrice e Curatrice Capo di High Line Art, New York.

In occasione della première mondiale a Parigi della BMW Art Car realizzata da Julie Mehretu, i membri della giuria hanno pubblicato la seguente dichiarazione: "Siamo entusiasti della BMW Art Car di Julie! Okwui Enwezor aveva già coniato la frase 'Dinamismo nella Forma' durante la nostra sessione di giuria e nulla si applica meglio alla sua BMW M Hybrid V8 da corsa. Il primo lavoro tridimensionale di Julie combina la sua estetica e il suo linguaggio formale con l'idea del glitch e del blur, trasformando la velocità in un'esperienza viscerale. Questo spazio energetico è tanto feroce e competitivo in pista quanto ambizioso come campo di gioco creativo dell'immaginazione. Non solo rende omaggio alle art car di Jenny Holzer e Frank Stella, ma tesse anche una rete visiva dal Mad Max all'arte di strada e ai graffiti che è unica nella serie delle BMW Art Car."

La BMW M Hybrid V8.

Il supporto per la 20a BMW Art Car è la BMW M Hybrid V8. La nuova auto da corsa di BMW M GmbH presenta un sistema di trazione ibrida elettrica con circa 640 CV, alimentata da un motore V8 da 4,0 litri supportato da un motore elettrico (velocità massima: fino a 345 km/h o 215 mph, a seconda della configurazione della pista).

Durante le gare ufficiali del Campionato del Mondo FIA di Durata di quest'anno, la BMW M Hybrid V8 affronterà una concorrenza di alto livello nella categoria Hypercar. L'auto gareggerà anche alla 24 Ore di Le Mans - il primo prototipo BMW M Motorsport a farlo dal BMW V12 LMR, che vinse la classica gara nel 1999.

La Collezione BMW Art Car.



Artisti di fama mondiale hanno partecipato al programma BMW Art Car dal 1975. L'iniziativa è nata dal pilota di corse francese e amante dell'arte Hervé Poulain, che insieme all'allora Responsabile del Motorsport BMW Jochen Neerpasch, chiese al suo amico artista Alexander Calder di dipingere un'auto. Il risultato fu una BMW 3.0 CSL, che gareggiò alla 24 Ore di Le Mans nel 1975 e divenne il beniamino del pubblico.

Questa fu la nascita della Collezione BMW Art Car. Negli anni successivi, artisti rinomati come Frank Stella, Roy Lichtenstein, Andy Warhol, Robert Rauschenberg, Esther Mahlangu, David Hockney, Jenny Holzer, Ólafur Elíasson e Jeff Koons hanno arricchito la collezione con ulteriori BMW Art Car, ognuno con il proprio stile individuale. Più recentemente, l'artista multimediale cinese Cao Fei e l'artista concettuale americano John Baldessari hanno presentato una BMW Art Car basata rispettivamente sulla BMW M6 GT3 e sulla GTLM nel 2016 e 2017. Le BMW Art Car non sono esposte solo nella loro sede, il BMW Museum di Monaco, ma sono anche in tour in tutto il mondo nell'ambito di mostre internazionali.

Per ulteriori informazioni:

Marco Di Gregorio

Corporate Communication Manager

Telefono: +39 0251610088

E-mail: marco.di-gregorio@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com e <http://bmw.lulop.com>

Il BMW Group

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari e di mobilità premium. Il BMW Group comprende oltre 30 stabilimenti di produzione nel mondo ed ha una rete di vendita globale in più di 140 Paesi.

Nel 2023, il BMW Group ha venduto oltre 2,55 milioni di automobili e più di 209.000 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2023 è stato di 17,1 miliardi di euro con un fatturato di 155,5 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2023, il BMW Group contava un organico di 154.950 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione a lungo termine e su un'azione responsabile. L'azienda ha impostato la rotta per il futuro tempestivamente e pone costantemente la sostenibilità e la conservazione delle risorse al centro del proprio orientamento strategico, dalla catena di approvvigionamento alla produzione fino alla fase di fine utilizzo di tutti i prodotti.

BMW GROUP

Corporate Communications



ROLLS-ROYCE
MOTOR CARS LTD

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 4 società che danno lavoro a 850 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmw-group/>